

COMUNE DI CORCIANO
PROVINCIA DI PERUGIA



PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA
2016 - 2018

ARTICOLO 1

OGGETTO E FINALITA' DEL PIANO

Il Piano per la Trasparenza del Comune di Corciano disciplina le modalità organizzative mediante le quali viene attuato nella organizzazione il principio della trasparenza riferita a documenti, dati ed informazioni sulla attività della amministrazione, individuando a tal fine i soggetti responsabili, le modalità di redazione e pubblicazione dei documenti e delle informazioni, le modalità tecniche con cui viene attuata la trasparenza, la regolamentazione del flusso di informazioni.

La finalità del piano è attuare la trasparenza come accessibilità totale, da parte del cittadino, ai documenti ed alle informazioni relative alla organizzazione ed alla attività amministrativa, espressione dei principi costituzionali di buon andamento, efficacia ed efficienza della azione amministrativa nonché garanzia dei diritti civili, politici e sociali del cittadino.

ARTICOLO 2

OBIETTIVI DEL PIANO

**COLLEGAMENTO CON PIANO DELLA PERFORMANCE E SISTEMA DI
MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE**

L'obiettivo che si propone il presente piano è il raggiungimento degli obiettivi imposti dalla normativa vigente per quanto concerne dati ed informazione a pubblicazione obbligatoria, ma in

generale l'aumento del flusso di informazioni all'interno della organizzazione, tra le aree in cui si articola la macro organizzazione dell'ente, e tra amministrazione e cittadini.

Per attuare l'obiettivo generale indicato è necessario che il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance venga adeguato al fine di dedicare, nella valutazione del personale facente funzioni dirigenziali, una parte specifica riferita alla attuazione delle misure di trasparenza obbligatorie per legge ed ulteriori previste dal presente piano e dal piano di prevenzione del rischio corruzione.

Nella predisposizione del piano della performance si terrà conto, invece, degli obiettivi posti a carico delle varie aree che sono scaturiti dalla mappatura dei processi in quanto derivanti dalla attuazione delle misure di prevenzione del rischio e degli obiettivi previsti dal presente piano.

In particolare nell'arco del triennio ci si propone il raggiungimento dei presenti obiettivi:

- Organizzazione di giornate di approfondimento delle tematiche della trasparenza, della diffusione della cultura di integrità e della diffusione di dati, anche relativamente a settori specifici e circoscritti di attività amministrativa, favorendo la massima partecipazione di cittadini, di istituzioni, di associazioni del territorio – entro il 31 dicembre di ogni anno di validità del piano;
- Verifica della possibilità di aumentare le sezioni di amministrazione trasparente alimentate con flusso di dati automatizzato – entro 31 dicembre 2017;
- Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, per aree e servizi specifici, che tenga conto della qualità delle informazioni e modulistica fornita al cittadino per poter accedere al servizio – entro 31 dicembre di ogni anno di riferimento.

ARTICOLO 3

SOGGETTI ATTUATORI DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO

Il Piano, che costituisce una sezione del Piano di Prevenzione del Rischio Corruzione periodo 2016 – 2018, in quanto atto contenente le misure organizzative dirette ad attuare nella organizzazione comunale la prevenzione della corruzione e l'aumento della trasparenza e diffusione di informazioni, viene approvato dalla Giunta Comunale, previa informativa al Consiglio Comunale.

I Responsabili di Area, posti al vertice delle Aree in cui è suddivisa la macro organizzazione dell'ente, applicano, ciascuno per il proprio settore di competenza, le disposizioni di legge in materia e le disposizioni contenute dal presente Piano, inviando i dati, documenti ed informazioni da pubblicare ai dipendenti addetti al servizio informatico ed alla gestione del sito internet istituzionale.

I Responsabili di Area concorrono a determinare i contenuti sia del PTPC sia del Piano per la Trasparenza, nel momento in cui definiscono le misure di trasparenza da adottare onde evitare o diminuire il rischio corruzione nei processi di loro competenza.

L'RPC, che assolve anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza, svolge una funzione di impulso e coordinamento dei Responsabili di Area nel far sì che le azioni previste dal presente

piano vengano applicate e, a tal fine, svolge una funzione di controllo sugli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di trasparenza e dal presente piano.

L'OIV del Comune di Corciano è l'organo chiamato a verificare, con le modalità e scadenze previste dall'autorità nazionale anticorruzione, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ed in tale veste, riceve anche le segnalazioni in caso di inadempimento di tali obblighi da parte del Responsabile della Trasparenza.

L'OIV svolge anche una funzione di impulso nei confronti degli organi di indirizzo politico e nei confronti del Responsabile della Trasparenza.

ARTICOLO 4

DOCUMENTI, DATI ED INFORMAZIONI SOGGETTE A PUBBLICAZIONE – MODALITÀ DI REDAZIONE DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Per quanto riguarda i documenti, dati ed informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d. lgs. 33 del 2013, il Responsabile della Trasparenza provvede ad aggiornare l'allegato A del Piano della Trasparenza 2014 – 2016 approvato con atto di Consiglio Comunale 3 del 30 giugno 2014, contenente l'elenco del materiale da pubblicare, evidenziando i soggetti competenti alla pubblicazione, i contenuti ed i tempi di pubblicazione ed aggiornamento; provvede altresì ad inviare il documento aggiornato ai Responsabili di Area per la relativa attuazione.

I dati e documenti debbono essere pubblicati in formato aperto, cioè formato neutro, privo di programmi proprietari o a pagamento per la fruizione.

I dati pubblicati possono essere oggetto di riutilizzo e rielaborazione da parte di terzi (persone, enti e/o aziende) nel rispetto delle norme vigenti, che prevedono l'obbligo di rispettare l'integrità del contenuto e di citare la fonte.

Sin dalla redazione dei documenti amministrativi, dovendo assicurare il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per la tutela della riservatezza e dei dati personali, dovrà essere posta particolare attenzione:

- A rispettare il principio generale della pertinenza per cui non dovranno essere indicati i dati personali la cui conoscenza esula dal fine pubblico della trasparenza;
- Non diffondere dati sensibili;
- Non diffondere dati giudiziari a meno che ciò non sia essenziale per il fine della trasparenza.

In particolare modo, per quanto concerne le pubblicazioni relative ad amministratori, responsabili di area non dovranno essere pubblicate informazioni dalle quali possano essere conoscibili dati personali relativi a dati sensibili in genere ed in particolare dati relativi a stato di salute ecc., impedimenti familiari e/o personali.

ARTICOLO 5

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO

Il Responsabile della Trasparenza ha l'obbligo di monitorare il rispetto delle disposizioni organizzative contenute nel Piano; i Responsabili di Area debbono assicurare, ciascuno per il proprio settore di competenza, il rispetto delle disposizioni di legge e del Piano in materia di trasparenza.

Qualora, in occasione del monitoraggio periodico, il Responsabile della Trasparenza riscontri omissioni, inesattezze o inadempimenti rispetto alle pubblicazioni previste, provvede ad informarne il Responsabile competente, assegnandogli un termine di 30 giorni entro il quale provvedere ad effettuare la pubblicazione.

Decorso inutilmente questo termine senza che la pubblicazione venga effettuata, il Responsabile provvede ad informare il Sindaco e l'OIV affinché del mancato adempimento se ne tenga conto in sede di valutazione.

Le rilevazioni periodiche da parte dell'OIV sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazioni vengono effettuate con la collaborazione del Responsabile della Trasparenza.

ARTICOLO 6

ACCESSO CIVICO

Il Responsabile della Trasparenza provvede a far sì che risulti sempre aggiornata la sezione relativa alle informazioni per la cittadinanza inerenti l'esercizio del diritto di accesso civico.

Nel caso in cui riceva delle richieste di accesso civico il Responsabile della Trasparenza provvede a pubblicare i dati, documenti e informazioni richieste e contestualmente a segnalare il fatto all'ufficio procedimenti disciplinari e all'OIV ai fini delle valutazioni previste.